



HERMES n.4124: NON VA PROPRIO BENE!

Con l'Herme n. 4124 del 5 novembre l'Amministrazione ha deciso, nonostante la contrarietà di tutte le OO.SS rappresentative dell'intero personale dell'Istituto, di proseguire con la Sperimentazione del Reassessment del Nuovo Modello di Servizio, lasciando inascoltate tutte le osservazioni poste al Tavolo dell'Organismo paritetico per l'innovazione da parte sindacale il 9 ottobre, ed indifferente alla nuova emergenza in corso che rivedrà le sedi dell'Istituto ancora una volta impegnate nell'erogazione delle misure di sostegno al reddito ed alla povertà causate da nuovi lockdown, in aggiunta alle ordinarie attività lavorative.

Stante l'inopportunità di attivare sperimentazioni alla luce del contesto emergenziale ed il ruolo fondamentale che l'Inps è chiamato a svolgere per garantire reddito e tutele alla cittadinanza, la necessità di non svolgere in presenza le attività lavorative come misura di contenimento del rischio contagio e il coinvolgimento di gran parte del personale per le attività legate ai prodotti covid nonché la continua e costante perdita di personale professionalizzato per pensionamento, esprimiamo con **forza e chiarezza la nostra contrarietà** a tale decisione.

Nonostante gli esiti dell'Organismo paritetico per l'innovazione, nessuna delle nostre osservazioni ha avuto riscontro e, consapevoli della loro bontà e valenza, rappresentiamo ancora una volta l'improvvisazione e la fretta di una partenza che ricade tutta sulla pelle dei lavoratori.

Mappature delle competenze: dovrebbe essere alla base di una riorganizzazione e preliminare a qualsiasi sperimentazione, ma questa regola generale e comune a qualsiasi progettualità di innovazione non trova forma in Inps. Chiediamo all'amministrazione di conoscere la mappatura delle competenze.

Formazione: un progetto di sperimentazione deve essere supportato preliminarmente da un piano di formazione. Chiediamo all'amministrazione di conoscere il piano di formazione

Piattaforma informatica: la trasversalità dei processi lavorativi richiede un'infrastruttura informatica in grado di concretizzare il dialogo tra le diverse procedure attualmente in uso. Chiediamo all'amministrazione di conoscere la piattaforma informatica.

Tutto ciò, ribadiamo ancora una volta, è preliminare ad una sperimentazione, per cui in attesa di avere un riscontro alle nostre richieste chiediamo una **sospensione della sperimentazione**.

Sia chiaro che **non lasceremo soli i lavoratori delle sedi sperimentali**, e al riguardo, ci riserviamo di intraprendere utili iniziative a sostegno della vertenza.

Roma, 13 novembre 2020

FP CGIL Matteo Ariano Antonella Trevisani	CISL FP Paolo Scilinguo	CONFESAL/UNSA Francesco Viola
---	----------------------------	----------------------------------